

LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 4 SEZ. H

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 4H è composta da 19 studenti (11 ragazze e 8 ragazzi); nella classe è stato inserito quest'anno uno studente proveniente da un altro Liceo.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente	Disciplina
Prof.ssa Galmarini Marina Maura	Matematica e Fisica
Prof.ssa Brega Luisella	Inglese
Prof.ssa Protti Luisa	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Iacazio Claudia	Scienze motorie
Prof.ssa Pennisi Vera	Italiano e Latino
Prof.ssa Romani Silvia	Storia e Filosofia
Prof.ssa Nicolini Sabina	IRC
Prof.ssa Ciancio Paratore Ludovica	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Re l	Ita	La t	Sto	Fil	In g	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	N O	NO
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	Q A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	It a	Lat	St o	Fil	Ing	Mat	Fi s	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio									X		
Lezione multimediale						X					
Lezione con esperti									X		
Metodo induttivo	X				X	X			X	X	X
Lavoro di gruppo	X								X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione						X					
Visione video				X		X				X	
Rappresentazioni teatrali		X	X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fi l	Ing	Mat	Fis	Sc i	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve		X	X			X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio											
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario							X	X			
Relazione											
Esercizi							X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie		X				X					
Traduzione			X								
Valutazione quaderno											
Interventi in classe	X					X				X	
Rielaborazione personale o di gruppo	X										

EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO PENTAMESTRE
Italiano Latino (tot 5 ore)	<i>Il Misanthropo</i> di Moliere e l'incapacità di creare relazioni: una riflessione sulle soft skills. (2ore)	La pena: concetto, storia, art. 27 della Costituzione (2 ore) Visione del film Il Miglio verde (3 ore)
Matematica Fisica (tot 5 ore)	Modelli di crescita e decrescita esponenziale (3 ore) con <u>verifica</u> .	Argomenti a scelta tra: Applicazioni del calcolo delle probabilità, giochi d'azzardo e speranza matematica, giochi equi, contratti assicurativi. (2 ore)

Storia (tot 4 ore)	Storia: l'origine del conflitto israelo-palestinese (2 ore)	Filosofia: Preparazione e realizzazione del Debate "Pene più severe, società più sicure" (5 ore)
Filosofia (tot 5 ore)	La Costituzione americana (1 ora) Introduzione storica alla riflessione di Beccaria sull'utilità della pena (1 ora)	Storia: Lo Statuto Albertino (1 ora)
Scienze (tot 3 ore)		Agenda 2030- sviluppo obiettivo 3 e obiettivo 6
Arte (tot 5 ore)		Il patrimonio artistico distrutto a causa delle guerre: ad esempio a Milano durante la seconda guerra mondiale.
Inglese (tot 5 ore)		Il sistema politico britannico con verifica
Scienze motorie (tot 4 ore)		Ed. alla salute e stato di benessere fisico, psichico e sociale: il movimento come prevenzione.
IRC (2 ore che non concorrono al monte ore)		Chiesa e laicità (art. 7 della Costituzione)

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Re l	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sc i	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare											

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 18/10/2023 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento **Uscite Didattiche di Istituto**:

- Viaggio di istruzione a Napoli (dal 10 al 13 aprile 2024).

Il cdc, inoltre, si riserva di approvare nel corso dell'anno scolastico ulteriori attività complementari all'insegnamento ritenute valide dal punto di vista culturale e in linea con le programmazioni delle singole discipline.

Percorso PCTO E ORIENTAMENTO:

- **15 ore** di orientamento alla scelta in collaborazione con UNIMI (nel mese di settembre 2023 ULTIMATO)
- **15 ore PREMIO “ASIMOV”**. Organizzazione del lavoro didattico: la lettura del testo prescelto avviene evidentemente sul piano strettamente individuale. A tale attività il Consiglio prevede di affiancare un lavoro d’aula che comprenda momenti di:
 - **presentazione dell’iniziativa** nonché della rosa dei testi finalisti tra i quali scegliere (2 ore);
 - **presentazione della recensione** quale tipologia testuale e analisi della struttura argomentativa di alcuni passi tratti dai testi proposti come preparazione alla tipologia B della prima prova dell’Esame di stato (3 ore);
 - **confronto in itinere** tra gli studenti, suddivisi in gruppi, costituiti in base al testo prescelto (4 ore);
 - **presentazione all’intero gruppo classe**, da parte di uno studente, delle tematiche affrontate dal testo scelto, al fine di suscitare interesse per tematiche differenti rispetto a quelle del libro analizzato (3 ore);
 - **lavoro di stesura della recensione originale** da inviare alla Commissione valutatrice (3 ore).
- **5 ore CUSMIBIO**

VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l'attribuzione del massimo credito nell'ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una "rilevanza qualitativa", ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell'indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell'ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione."

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a. attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b. attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche.

Milano, 18 ottobre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
prof.ssa Vera Pennisi

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Alessandra Condito

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE IV H – A. S. 2023/24
PROF. SSA Vera Pennisi

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire in particolare i seguenti obiettivi:

Formativi:

- Aver maturato una buona autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio.

Cognitivi:

- Conoscere linguaggi specifici di diversi ambiti e di diversi registri;
- Conoscere regole ortografiche, grammaticali e sintattiche della lingua;
- Conoscere i principi fondamentali dell'argomentazione;
- Possedere e potenziare gli strumenti di analisi linguistica e retorica di un testo in prosa e in poesia;
- Conoscere le linee e gli autori principali della letteratura italiana.

CONTENUTI

Nel Trimestre:

Letteratura: **l'età del Rinascimento;** Ludovico Ariosto e *l'Orlando Furioso*; Niccolò Machiavelli: *La Mandragola e Il Principe*; **l'età della Controriforma;** Torquato Tasso e *la Gerusalemme liberata*; **l'età del Barocco;** la poesia barocca: Giovan Battista Marino; Galileo Galilei.

Lingua: esercitazioni sulla base delle tipologie dell'Esame di Stato; letture domestiche.

Nel Pentamestre:

Letteratura: **l'età dell'Illuminismo;** l'Illuminismo italiano: Cesare Beccaria e i fratelli Verri; Carlo Goldoni e la riforma della commedia; Giuseppe Parini; Vittorio Alfieri; **l'età del Neoclassicismo** e del **Preromanticismo:** Ugo Foscolo; **l'età del Romanticismo:** Alessandro Manzoni.

Lingua: esercitazioni sul modello delle tipologie A, B o C dell'Esame di Stato; letture domestiche e visione relativi spettacoli teatrali.

Dante: introduzione al Purgatorio, lettura e analisi di un congruo numero di canti.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari;
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- lettura antologica e, ove possibile e opportuno, integrale di opere letterarie;
- esercitazioni per la corretta impostazione delle varie tipologie della produzione scritta;
- utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali.

VERIFICHE

Tema secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B, C); interrogazione orale breve o in forma di colloquio; verifiche strutturate o semistrutturate (valide per lo scritto o per l'orale); relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti.

1^trimestre: almeno 1 verifica scritta e 1 verifica orale;

2^pentamestre: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

In entrambi i periodi tale scansione è da considerarsi come programma minimo; il docente potrà, a discrezione, somministrare anche una verifica orale valida per lo scritto e viceversa.

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato (Le griglie sono state comunque distribuite all'inizio dell'anno scolastico agli studenti).

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE IV H – A. S. 2023/24
PROF. SSA Vera Pennisi

OBIETTIVI

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

FORMATIVI:

- Aver acquisito un'autonomia nello studio e affinare il proprio metodo di studio;

COGNITIVI:

- Conoscere le strutture morfosintattiche basilari studiate nel biennio e successivamente (elementi essenziali della sintassi dei casi e del verbo);
- Conoscere il lessico di base di alcuni campi della produzione letteraria latina;
- Conoscere i principali autori e generi letterari trattati letti in lingua e/o in traduzione, dalle origini all'età augustea;
- Conoscere il contesto storico culturale in cui si inseriscono gli autori trattati;
- Conoscere gli strumenti essenziali per l'analisi testuale (linguistica, stilistica retorica) di un brano in lingua o in traduzione.

CONTENUTI

Nel trimestre:

Letteratura: Sallustio; Lucrezio; Cicerone.

Lingua: consolidamento morfologia e sintassi.

Autori: percorso di lettura e analisi di testi in prosa di Lucrezio e Cicerone.

Nel pentamestre:

Letteratura: l'età augustea: Virgilio; Orazio; i poeti elegiaci: Tibullo e Propertio; Ovidio; Livio.

Lingua: potenziamento sintassi del periodo.

Autori: percorso di lettura e analisi di testi in prosa di Virgilio e Livio.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale per introdurre e contestualizzare lo studio della letteratura, della civiltà e della cultura del mondo latino;
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercizi e attività di analisi e comprensione di testi latini;
- attività di traduzione, valorizzata poiché promuove processi di analisi, confronto e scelta che formano al rigore e alla flessibilità nell'uso della lingua;
- lettura di testi latini in lingua originale, centrata sugli aspetti linguistici e letterari, come momento caratterizzante e specifico della disciplina che promuove e sviluppa capacità di analisi e di interpretazione.

VERIFICHE

- Traduzione, analisi e commento di testi d'autore;
 - Prove strutturate e semistrutturate di letteratura e/o lingua (in particolare sul modello delle prove di Certificazione della Lingua Latina)
 - Colloquio o interrogazione breve;
 - Relazioni o presentazioni realizzate dagli studenti.
- 1^trimestre: almeno 1 verifica scritta e 1 verifica orale;

2^pentamestre: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

In entrambi i periodi tale scansione è da considerarsi come programma minimo; il docente potrà, a discrezione, somministrare anche una verifica orale valida per lo scritto e viceversa.

CRITERI VALUTATIVI

Per quanto riguarda i criteri valutativi si farà riferimento a quanto proposto dal dipartimento di materia adattando le griglie di volta in volta alle peculiarità dell'elaborato; le griglie verranno condivise con gli studenti.

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 06/11/2023

Il docente
Prof.ssa Vera Pennisi

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi

fondamentali: 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative

2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

2) Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua inglese, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla inglese. Lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, e produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio deve essere B2.

(In tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

LINGUA

Studio e approfondimento della lingua inglese sul libro di testo: Roy Norris *-Ready for*

First- Macmillan Unit 9 – Mystery and imagination

Unit 10 – Nothing but the truth

Unit 11 – What's on earth going on?

FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review

FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice

FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.

FCE speaking: talking about photos, interview (Exam strategies), collaborative task

GRAMMAR

The passive form

Causative passive with have and get

Modal verbs for speculation and deduction

Question tags

Contrast linkers
Too and enough
Quantifiers
Conditionals
Reported speech, reporting verbs, reported questions
Phrasal verbs delle unità 9, 10, 11.

Esercizi di reading e listening comprehension- INVALSI TEST sul testo K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari “*Ultimate Invalsi*” - Liberty (Prove Invalsi 1,2,3,4

Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione A. Gallagher, F. Galuzzi- *Mastering Grammar*- Pearson.
Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito dalla docente.

LETTERATURA

Contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori sul testo M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Heritage, From the Origins to the Romantic Age*.
Vol.1, Zanichelli

Il programma di storia della letteratura riguarderà autori e movimenti letterari inglesi: dalla nascita del teatro alla fine del XVIII secolo.

The English Renaissance

Historical and social background

Elizabethan Theatres, Actors, playwrights and the audience.

Features of a dramatic text: play, story/ plot, dialogue, soliloquy, stage directions, characters, time and place.

C. Marlowe

Doctor Faustus

W. Shakespeare

The sonnet

Shakespeare's sonnets: *Sonnet XVIII*

Sonnet CXXX

Shakespeare's plays:

The Merchant of Venice

Hamlet

The Puritan Age

Historical and social background

John Milton

Paradise Lost

The Restoration and the Augustan Age

The Restoration of the Monarchy: Charles II.

From the Glorious Revolution to Queen Anne

The early Hanoverians

The birth of political parties. The Tories and the Whigs.

The Age of Reason.

The spread of journalism and the cultural debate in the 18th century in Britain and Europe.

The Rise of the Novel

The development of the novel: **D. Defoe** (the realistic novel) - *Robinson Crusoe*

S. Richardson (the epistolary novel) - *Pamela*

H. Fielding (the picaresque novel) - *Tom Jones*

Satire: J. Swift: A Modest Proposal

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del pentamestre verrà presentato il sistema politico britannico.

Verranno proposti collegamenti su Internet/piattaforme digitali e fatte letture sull'argomento.

METODI

Il programma di lingua è organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità.

Lo studio della letteratura prevede la comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, l'individuazione degli aspetti formali del testo letterario, e la contestualizzazione storico culturale dell'opera /autore. Il metodo è quello comunicativo, si parte da un contesto descritto da un testo, da un video e da un'immagine e si analizzano il lessico specifico e le strutture grammaticali ad essi connessi.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet, strumenti audiovisivi (cd, dvd,) touch board.

Il materiale di approfondimento è fornito dalla docente in fotocopie e/o caricato su Google Classroom (files, slides, internet links).

VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati sul modello dell'esame FCE, reading comprehension (tipologia FCE), test e questionari di letteratura, confronti e collegamenti tra autori e movimenti letterari.

Verifiche orali: esposizione in L2 di argomenti noti di letteratura (comprensione del testo letterario nei suoi contenuti, analisi e interpretazione, individuazione degli aspetti formali del testo letterario, contestualizzazione dell'opera letteraria e degli autori), speaking e listening tipologia FCE., interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto.

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: almeno 2 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel trimestre, almeno 3 valutazioni che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima: Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture

	elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o scritte di letteratura o su argomento svolto di altro genere (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure orale).

Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.

La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.

Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La Docente
Prof.ssa Luisella Brega

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

CLASSE QUARTA sezione H

A. S. 2023-2024

PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO

lo studente:

Formativi

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

Cognitivi

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

CONTENUTI

1. Partiamo dall'inizio
 - 1.1 Hannah Arendt e la capacità di "iniziare"
 - 1.2 Incipit: dal vissuto personale alla fiaba. Riflessione sulla *cancel culture*
 - 1.3 "C'era una volta un re" e la richiesta di un re nella storia biblica
 - 1.4 Il Vangelo: annuncio del vero Re

2. Rivelazione, annuncio, credibilità
 - 2.1 Il cuore dell'annuncio cristiano come messaggio di salvezza
 - 2.2 Cristianesimo e cultura classica: fecondazione reciproca
 - 2.3 La pretesa cristiana di "verità"
 - 2.4 E oggi? Declinazioni dell'annuncio

3. La proposta antropologica cristiana
 - 3.1 Cos'è la salvezza?
 - 3.2 Libertà e limite: la narrazione di Genesi 3
 - 3.3 La legge: le 10 Parole
 - 3.4 Il Decalogo interroga la contemporaneità: Kieslowki, De André

4. Temi etici rilevanti: confronto/dibattito

5. Chiesa e laicità: riflessioni in chiave attuale e di ed. civica (art. 7 Costituzione)

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5/4: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	OTTI
-	DISTINTO (= 9)	registro elettronico	DIST
-	BUONO (= 8)	registro elettronico	BUON
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	DISC
-	SUFFICIENTE (= 6)	registro elettronico	SUFF
-	INSUFFICIENTE (= 5)	registro elettronico	INSU
-	SCARSO (= 4)	registro elettronico	SCAR

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 2 novembre 2023

Il Docente

Prof.ssa Sabina Nicolini

**PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 4 H
Anno scolastico 2023/24
prof.ssa Marina Galmarini**

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Matematica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

TEST A RISPOSTA CHIUSA Alcuni momenti di verifica potranno essere strutturati in forma di test a risposta chiusa (anche con valenza di attività preparatoria ai test di ammissione universitaria). A ciascuna delle 20 questioni di norma proposte è assegnato un punteggio grezzo di +4, per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta errata (ciò al fine di scoraggiare la risposta "a caso"). Il punteggio totalizzato è quindi tradotto in valutazione decimale.

METODI Di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi, sempre badando a sottolineare non già un'inutile serie di regole astratte e mnemoniche, ma il processo logico generale, ovvero il metodo, che deve essere impiegato

nell'affrontare le varie classi di problemi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato. Dispense sono rese disponibili a complemento ed approfondimento di quanto presente sul libro di testo. In aula è ripetutamente incoraggiata la formulazione di domande e quesiti (pertinenti) da parte degli studenti. Vengono costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe. Nel presentare i contenuti si presta sempre attenzione a spiegare i campi di applicazione dei contenuti stessi, per chiarirne l'importanza e l'utilità sia in ambito matematico (in relazione al corso di studi degli anni successivi), sia, quando possibile e opportuno, in altri ambiti (ad esempio, la fisica, l'informatica, ecc.). Si cerca anche, infine, di sottolineare la bellezza, l'eleganza e la profondità del pensiero matematico. Fa parte integrante del metodo didattico la spiegazione agli studenti dei criteri valutativi e decisionali del docente.

Attività di recupero: In prima battuta, costante lavoro di "recupero" è effettuato quotidianamente, come ovvia conseguenza della modalità di conduzione della lezione: in ogni ora vi è piena disponibilità da parte del docente alla rispiegazione e alla revisione di parti teoriche, o alla correzione e alla discussione di esercizi che eventualmente hanno comportato difficoltà di risoluzione. Numerose ore di lezione sono esplicitamente dedicate, durante l'anno, all'esecuzione di esercizi significativi e all'illustrazione di tipiche tecniche risolutive per ciascuna classe di problemi affrontati. Qualora i competenti Organi Collegiali deliberino (ex art. 1 D.M. 80/07 e art. 2 O.M. 92/07) l'attivazione di corsi di sostegno/recupero in orario extracurricolare (ad esempio rivolti agli studenti che in sede di scrutinio intermedio non abbiano raggiunto la sufficienza), sarà presa in esame l'eventualità di tenere detti corsi, se ciò risulterà compatibile con analoghe iniziative attivate per altre classi e se gli studenti con carenze avranno mostrato impegno, volontà di superare le lacune, partecipazione attiva e presenza alle lezioni svolte in sede di ordinaria attività scolastica.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653¹ nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07² la valutazione complessiva (c.d. "valutazione sommativa") finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 23 ottobre 2023

Il docente
prof.ssa Marina Galmarini

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 4 H
Anno scolastico 2023/24
prof.ssa Marina Galmarini

¹ "Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo."

² "La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

Per quanto attiene agli obiettivi formativi e cognitivi, ai contenuti, alla tipologia e al numero di verifiche, ai criteri valutativi si rimanda alla Programmazione Dipartimentale di Fisica deliberata in data 10 aprile 2018 e disponibile sul sito del Liceo, salve le note aggiuntive di seguito riportate e salve nuove delibere del Collegio Docenti.

TEST A RISPOSTA CHIUSA Alcuni momenti di verifica potranno essere strutturati in forma di test a risposta chiusa (anche con valenza di attività preparatoria ai test di ammissione universitaria). A ciascuna delle 20 questioni di norma proposte è assegnato un punteggio grezzo di +4, per ogni risposta esatta, 0 per ogni risposta non data e -1 per ogni risposta errata (ciò al fine di scoraggiare la risposta “a caso”). Il punteggio totalizzato è quindi tradotto in valutazione.

METODI L'esposizione della materia, effettuata tipicamente con lezione frontale e coinvolgimento della classe tramite domande, è di tipo essenzialmente teorico e deduttivo, e si pone come obiettivo il progressivo e graduale uso del formalismo matematico, inteso come linguaggio privilegiato dell'indagine fisica, con modalità che tengano naturalmente conto del livello di maturazione dell'uditorio ma anche del carattere “di indirizzo” della disciplina. In ogni caso, poiché il dichiarato riferimento è ai tipici modi di procedere della fisica teorica, grande attenzione si pone nel presentare definizioni ed enunciati di teoremi nel modo più rigoroso possibile, nell'evidenziare i limiti di validità delle teorie, nel sottolineare il loro carattere di schematizzazione più o meno raffinata dell'evidenza sperimentale, nel mostrare la loro capacità di unificare in modo progressivo e potente le spiegazioni del molteplice empirico. È quindi logica e naturale conseguenza evidenziare come il formalismo sviluppato possa interpretare e spiegare tutta una serie di fenomeni, anche di carattere quotidiano, che hanno il compito di rendere immediatamente tangibile la teoria tramite l'applicazione a casi concreti, illustrati anche per mezzo di semplici problemi numerici di carattere applicativo. È convincimento di chi scrive che i metodi della fisica teorica in tal modo esposti presentino una notevole valenza educativa e formativa, per molti versi simile a quella della matematica, capace di costituire una *forma mentis* scientifica che, se adeguatamente acquisita, potrà trovare applicazione più generale nell'affrontare situazioni problematiche nei contesti più svariati. In tale prospettiva didattica l'evoluzione storico-filosofica delle idee della fisica, che rappresenta un interessante momento di riflessione sulle modalità di sviluppo del sapere scientifico, avviene contestualmente alla stessa presentazione dell'impianto teorico in esame, e non già come “racconto estrinseco” appartenente ad un' “aneddotica divulgativa” banalizzante e - quindi - poco significativa.

Vale la pena di notare, infine, che di norma all'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e trova spazio la formulazione di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: questa attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di “recupero” *in itinere* per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI I mezzi e gli strumenti utilizzati, direttamente connessi al metodo didattico sopra esposto, sono tradizionali: si fa uso del libro di testo, sotto forma di dispense affiancato dagli appunti presi a lezione e da eventuale, ulteriore materiale didattico proposto dal docente, sia per quanto riguarda lo studio della teoria, sia per quanto riguarda l'assegnazione del necessario lavoro di esercitazione domestica.

CRITERI VALUTATIVI

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653³ nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07⁴ la valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà conto degli esiti del I quadrimestre nonché dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

Milano, 23 ottobre 2023

Il docente
prof.ssa Marina Galmarini

Piano di lavoro Scienze Naturali
Liceo Scientifico Einstein
Classe 4H
Anno scolastico 2023/2024
Docente: Ludovica Ciancio Paratore

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare di dipartimento.

Secondo Biennio:

- Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici
- Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi
- Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.
- Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi
- Far comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema del rapporto mente-cervello
- Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema dello sviluppo dell'individuo
- Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali
- Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia

ASPETTI METODOLOGICI e STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale e partecipata, metodo induttivo, discussione guidata, lavori di gruppo ed attività di laboratorio, dove possibile considerando le risorse ed il tempo a disposizione. Attività di Flipped-classroom. Gli esercizi assegnati per casa verranno corretti e discussi con la docente. Utilizzo del

³ “Lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo.”

⁴ “La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”.

libro di testo, Lim, piattaforme digitali per lo scambio di materiale didattico e/o assegnazione di lavori di gruppo e relativa restituzione.

VERIFICHE

Le verifiche scritte potranno essere test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, verifiche che prevedono la risoluzione di esercizi. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma un'ora. Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti.

Il numero minimo di verifiche (scritte e/o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di: minimo due per il trimestre e minimo tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati attesi.

Voto	Orale	Scritto
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo o nell'uso del linguaggio specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

LIBRI DI TESTO

Chimica: chimica concetti e modelli: dalla struttura atomica all'elettrochimica (Zanichelli)

Autori: Valitutti, Falasca, Amadio

Biologia: Nuova biologia. Blu- genetica, DNA e corpo umano. (Zanichelli)

Autori: Savada-Hillis-Heller-Hacker

CONTENUTI

Chimica

Capitolo 14: classificazione e nomenclatura dei composti chimici

Capitolo 15: soluzioni acquose ed elettroliti, la molarità e la molalità. Le proprietà colligative, l'osmosi e la solubilità

Capitolo 16: classificazione delle reazioni chimiche, i calcoli stechiometrici, reagente in eccesso reagente limitante, la resa di reazione.

Capitolo 17: cenni di termodinamica delle reazioni chimiche

Capitolo 18: la velocità delle reazioni e l'equazione cinetica, energia di attivazione e ordine di reazione, la teoria degli urti.

Capitolo 19: l'equilibrio chimico, la costante di equilibrio e il principio di Le Châtelier.

Capitolo 20: acidi e basi

Biologia

Ripasso: mitosi e meiosi

C1: la classificazione dei tessuti del corpo e le cellule staminali

C6: il sistema immunitario

C7: il sistema endocrino

C8: l'apparato riproduttore

C9: sistema nervoso

C11: sistema muscolare

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030, sviluppo obiettivo 3 - assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e obiettivo 6 – garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Il docente

Milano, 14 Novembre 2023

Ludovica

Prof.ssa Ciancio Paratore

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE IV H – A. S. 2023/2024

PROF. Silvia Romani

OBIETTIVI

Conoscenza delle principali tematiche del pensiero filosofico e scientifico dell'età moderna.

Capacità di orientarsi cronologicamente e analiticamente nel panorama storico dell'età moderna.

Sviluppo delle competenze linguistiche di base specifiche della disciplina.

Consolidamento della competenza linguistica e argomentativa per elaborare un discorso personale corretto.

CONTENUTI

Trimestre

- Le dimostrazioni dell'esistenza di Dio: dalla filosofia scolastica all'età moderna (S. Anselmo, S. Tommaso, Cartesio, Pascal, Leibniz)
- La nuova mentalità antropocentrica e la rivoluzione astronomica del cinque-seicento con riferimento a Giordano Bruno.
- Le elaborazioni del pensiero politico (Hobbes, Locke, Rousseau e Montesquieu).

Tra trimestre e pentamestre

- Aspetti e problemi della nascita della scienza moderna (Bacone, Galilei, Cartesio)

Pentamestre

- Alcune grandi costruzioni sistematico metafisiche (Cartesio, Leibniz).
- L'empirismo (Locke, Hume).
- Il criticismo kantiano

METODI

Lezione frontale e partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo.

Lettura, analisi e commento dei testi filosofici.

Debate per lo sviluppo e l'esercizio della capacità critica.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo.

Documenti integrativi.

Strumenti multimediali (video e presentazioni ppt).

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

- Interrogazione articolata, orale (almeno 1 nel trimestre, almeno 2 nel pentamestre).
- Interrogazione scritta (al massimo 1 nel trimestre e nel pentamestre).
- Relazioni orali e/o scritte (al massimo 1 nel trimestre e nel pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali ed espressivi.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata, nei contenuti e nella forma.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Milano, 15 novembre 2023

Il docente
Prof.ssa Silvia Romani

PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE IV H – A. S. 2023/24
PROF. Silvia Romani

OBIETTIVI

Acquisizione delle conoscenze basilari per confrontarsi con il panorama storico.

Acquisizione delle competenze linguistiche e concettuali sufficientemente adeguate per elaborare un discorso accettabile a proposito della storia.

Progressivo sviluppo della capacità di elaborazione personale.

Progressivo e graduale sviluppo della competenza espositiva.

CONTENUTI

Trimestre

- Assolutismo e monarchia costituzionale nella seconda metà del Seicento (Inghilterra e Francia), guerre e diplomazia nella prima metà del Settecento.
- Illuminismo e riforme.
- Le Rivoluzioni del XVIII secolo (Rivoluzione Industriale - Rivoluzione Americana - Rivoluzione Francese).

Tra trimestre e pentamestre

- In sintesi le vicende napoleoniche e i problemi da esse suscitati

Pentamestre

- Restaurazione e sua crisi.
- Le rivoluzioni del 1848 e le loro conseguenze.
- La costruzione dello Stato nazionale in Italia e Germania.
- I problemi dell'unificazione italiana, stato, amministrazione e governi post-unitari.
- A cavallo tra Ottocento e Novecento: la seconda rivoluzione industriale.

METODI

Lezione frontale.

Esercizi di comprensione.

Discussione critica docente/discenti.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo

Documenti integrativi

Strumenti multimediali (audio, video, presentazioni ppt).

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata (2 nel trimestre, almeno 2 nel pentamestre).

Interrogazione scritta (al massimo 1 nel pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.

Milano, 15 novembre 2023

Romani

Il docente

Prof.ssa Silvia

PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
CLASSE IV H – A. S. 2023/24
PROF. LUISA PROTTI

<p>Obiettivi formativi e cognitivi</p>	<p>Nella classe quarta lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi alla rappresentazione prospettica e/o alla teoria delle ombre operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio prospettico. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà raffinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca, individuandone gli elementi linguistici e stilistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali e materiali, nonché le componenti di cambiamento.</p>
<p>Aspetti metodologici</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - Eventuale uso della LIM e proiezione di esempi grafici o esercizi guidati - Utilizzo guidato del libro di testo - Proiezione di modelli grafici - Esercitazioni grafiche guidate - Elaborati grafici con esecuzione autonoma - Esercizi grafici di consolidamento - Elaborati di verifica (valutazione solo su elaborati svolti in classe) <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e interattiva - Utilizzo guidato del libro di testo - Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento. - Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici. - Comparazioni per individuare analogie e differenze. - Letture da fonti specifiche
<p>Tipologia delle verifiche e modalità di recupero</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova grafica sulla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi (1 nel trimestre) - prova grafica sulla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi e/o di interni (2 nel pentamestre) - eventuale prova grafica sulla teoria delle ombre applicata a solidi in prospettiva centrale (1 nel pentamestre)

	<p>Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test) - Domande dal posto <p>Una verifica orale o scritta nel trimestre; una verifica orale o scritta nel pentamestre.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>DISEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM - Proiezione di modelli grafici <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Proiezione di immagini - Visione di DVD - Appunti e approfondimenti - Letture da fonti specifiche - Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) - Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf
<p>Criteri valutativi</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere i problemi grafici proposti relativi alla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi geometrici e semplici volumi architettonici. - Saper applicare la teoria delle ombre a soggetti geometrici diversi in prospettiva centrale e/o accidentale (argomento eventuale). - Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte - Esporre gli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina; - Saper riconoscere analogie e differenze.

	- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari.
--	---

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Prospettiva centrale e/o accidentale di figure piane e solidi geometrici.

Prospettiva centrale e/o accidentale di ambienti interni ed edifici esterni.

Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.

Teoria delle ombre applicata alla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi retti (eventuale).

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- La prospettiva centrale e/o accidentale: elementi specifici e regole applicative, schema di visione, metodo dei punti di distanza nella prospettiva centrale, metodo dei punti misuratori nella prospettiva accidentale, rappresentazione di figure piane e solidi retti, singoli o in gruppi, appoggiati e sovrapposti.
- Rappresentazione di ambienti interni vuoti e con semplici elementi di arredo; rappresentazione di semplici vedute esterne di edifici.
- Elementi specifici, regole applicative e schema di visione nella costruzione delle ombre di solidi retti singoli e composti.

Abilità:

- Riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione di una prospettiva a partire da una rappresentazione in piano, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in prospettiva centrale e/o accidentale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.
- Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche.
- Utilizzare le simbologie proprie del disegno architettonico.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici di complessità adeguata.
- Applicare un ordine grafico-compositivo.

- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Utilizzare in modo corretto e consapevole le regole del procedimento grafico alla base della teoria delle ombre.

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Barocco, Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo(eventuale).

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Recupero argomenti del programma di storia dell'arte della classe terza: caratteri fondamentali dell'opera di Michelangelo attraverso l'esempio di alcune delle principali opere dell'artista nell'ambito della scultura, della pittura e dell'architettura. La rappresentazione/concezione dello spazio: confronto tra area veneta e area toscana. Caratteri fondamentali dell'opera di Giorgione, Tiziano, Palladio, attraverso l'esempio di alcune delle principali opere degli autori, nell'ambito della pittura e dell'architettura.
- Barocco: caratteri stilistici generali. Contesto storico, rivoluzione scientifica, eredità post-tridentina
- Cenni ad Annibale Carracci e all'Accademia degli Incamminati
- Caravaggio, Bernini, Borromini.
- Il Rococò, caratteri generali.
- Architettura del '700: Juvarra, Vanvitelli. Pittura: GB. Tiepolo. Vedutismo: caratteri fondamentali, cenni a Canaletto e Guardi.
- Neoclassicismo: il dibattito teorico e i trattati in Europa (Winckelmann, Mengs, Lodoli, Milizia), architettura visionaria e pragmatica.
- Neoclassicismo, esempi di architetture in Europa e Russia: Schinkel, Piermarini, Adams, Von Klenze, Quarenghi.
- L'opera di Canova, David, Ingres, Goya, Piranesi
- Il Romanticismo in Europa: Turner, Constable, Friedrich, Delacroix.
- Il Realismo: Courbet
- Impressionismo: caratteri generali; Manet, Monet, Renoir, Degas.
- Approfondimento: architettura Neoclassica Asburgica e Napoleonica a Milano. Gli Utopisti e l'architettura neoclassica in Europa e negli USA.
- L'architettura del ferro.

Abilità:

- Conoscere e comprendere gli aspetti fondamentali dell'opera degli artisti trattati.
- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera.
- Riconoscere gli elementi caratteristici, sia strutturali che plastici e decorativi, dell'architettura analizzata.
- Conoscere il percorso dei singoli artisti e alcune delle opere principali
- Confrontare artisti e opere.

- Essere in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individuare le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati espressivi o simbolici dell'opera.
- Acquisire e adoperare il lessico appropriato.
- Saper riconoscere e descrivere le parti di un'architettura
- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a eventuali valori simbolici.
- Effettuare comparazioni.
- Saper individuare i contenuti di cambiamento all'interno di un'opera.
- Comprendere e conoscere l'opera e il ruolo di alcuni artisti cardine delle epoche artistiche affrontate.
- Comprendere i gli aspetti particolari delle diverse ricerche artistiche trattate: Barocco, Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo.
- Comprendere l'importanza e il ruolo delle sperimentazioni tecniche, linguistiche e contenutistiche degli autori trattati, le loro influenze reciproche e i legami tra le ricerche europee.
- Conoscere la vicenda urbanistico-architettonica di Milano fra dominazione asburgica e francese, le opere fondamentali e i principali protagonisti e comprenderne le logiche in relazione alle dinamiche di sviluppo della città.
- Conoscere la nascita e lo sviluppo della legislazione sul Restauro e le vicende legate al ritorno delle opere trafugate da Napoleone

EDUCAZIONE CIVICA

Documentazione, analisi e riflessione relativa a eventi della nostra storia che hanno contribuito alla distruzione del nostro patrimonio culturale, per cercare di acquisire la sensibilizzazione e la consapevolezza dell'importanza della difesa del patrimonio storico-artistico-ambientale: ad esempio documentarsi circa il patrimonio artistico distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale a Milano, oppure acquisire conoscenza e documentazione relativa alle azioni di speculazione edilizia indifferenti e a scapito del territorio e del patrimonio storico, artistico e spirituale, ad esempio la costruzione del nuovo stadio nell'area di Chiaravalle.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 15 novembre 2023

Il Docente

Prof.ssa Luisa Protti

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE IV H – A. S. 2023/24
PROF. CLAUDIA IACAZIO**

Conoscenze delle attività sportive individuali e di squadra:	<p align="center"> APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE RELATIVE AGLI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE </p>
--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Pallacanestro; • Pallavolo; • Atletica leggera; • Calcetto; • Tennis da tavolo. 	TECNICHE, TATTICHE E TEORIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE, SPORTIVE E TEORIA DELL'ALLENAMENTO PARTITE, GIOCHI E TORNEI
Competenze	AFFINAMENTO DELL'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO DEGLI SPORT PROGRAMMATI AFFINARE LE TECNICHE E LE TATTICHE NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI
Abilità	COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI DI COMPETIZIONI SPORTIVE E DELLA LORO DIREZIONE ARBITRALE, ASSISTENZA

METODOLOGIA E DIDATTICA

In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti.

Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.

Inoltre, si cercherà coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni anche al gruppo-classe affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione o arbitraggio.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si osserveranno sistematicamente gli allievi, i loro comportamenti e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche.

La verifica sommativa si effettueranno tramite prove pratiche e test.

La valutazione finale sarà rappresentata dalla media delle verifiche teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dall'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

Milano, 25 novembre 2023

Il docente

Prof.ssa Claudia Iacazio